

CONSORZIO DI BONIFICA 3 - AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 84 DEL 29 APR. 2022

OGGETTO: Interventi di ammodernamento e adeguamento degli impianti di sollevamento nel comprensorio consortile finalizzati all'uso efficiente della risorsa idrica. Progetto esecutivo.

Incarico per la redazione del progetto esecutivo-

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera a) sub. 2.1) del decreto-legge n. 77 del 2021, recepito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 -

Determina a contrarre -

L'anno duemilaventidue il giorno VENTINOVE del mese di APRILE presso la sede del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale sita in Via G. B. Lulli, 42 – Palermo, il sottoscritto Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino nominato con Delibera n. 04 del 26/10/2017, con i poteri conferiti dalla Legge, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene approvato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "*mandato senza rappresentanza*" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 10 del 18/12/2018 con la quale è stato prorogato al 30 giugno 2019 il periodo transitorio già istituito con la sopracitata deliberazione n. 05 del 30/10/2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 1 del 05/07/2019 con la quale, in ottemperanza a quanto statuito dalla deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 242/2019, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2019 il periodo transitorio di cui alla succitata deliberazione n. 10 del 18/12/2018;

VISTA, altresì, la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 4 del 20/11/2019 con la quale, in ottemperanza a quanto statuito dalla deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 452/2019, è stato ulteriormente prorogato al 30 GIUGNO 2020 il periodo transitorio di cui ai superiori atti;

VISTA, inoltre, la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 7 dell'1/7/2020 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 275/2020, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, nelle more della definitiva approvazione legislativa del disegno di legge "*Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana*", l'attuale periodo transitorio, in scadenza il 30 giugno 2020, fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi di Bonifica;

VISTO il D.R.S. n° 1500 del 06/10/2021 con il quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura ha approvato il Bilancio di Previsione questo Ente anno 2021 e Pluriennale 2022-2023;

VISTA la nota prot. n° 499 del 3/01/2022, assunta al protocollo consortile n° 14 di pari data, con la quale il predetto Assessorato ha autorizzato, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs n° 118/2011 e ss.mm.ii., la Gestione Provvisoria del Bilancio di questo Ente fino al 30/04/2022;

CONSIDERATO che trattasi di spesa urgente ed inderogabile ai sensi del D: Lgs 118/2011 art. 43 allegato 4/2 punto 8.4;

CONSIDERATO che la mancata adozione precluderebbe la possibilità di redigere la progettazione esecutiva di cui trattasi e, quindi, la possibilità di accedere a fondi ministeriali o regionali dedicati al finanziamento di infrastrutture irrigue;

CHE ciò arrecherebbe danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile. 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici – aggiornato con D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 ed in ultimo con decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/11/CE e 2004/18/CE* nelle sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss. mm e ii.;

VISTO l'Art. 24 -comma 1- della L. R. n. 8/2016 che così recita "*A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonchè i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*";

VISTE le **Linee Guida n.1** approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14/09/2016 ad oggetto: "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" e aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e, in ultimo, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

VISTE le **Linee guida n. 3**, di attuazione del **D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le **Linee Guida n. 4**, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, con il quale il MIT ha approvato il Regolamento recante: **«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»**;

VISTO il **DECRETO-LEGGE n. 77 del 31 MAGGIO 2021**, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, rubricata **«Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure»**;

PREMESSO che questo Consorzio è presente su tutto l'intero comprensorio di competenza attraverso dodici sedi periferiche ubicate nei seguenti comuni di maggiore utenza: Bivona, Caltabellotta, Cammarata, Castelvetro, Montalegno, Menfi, Naro, Ribera, Ribera - Borgo Bonignore, Sambuca di Sicilia, Sciacca e Villafranca Sicula;

CHE il compito istituzionale di questo Ente è quello di assicurare servizi agli utenti consorziati attraverso le OO.PP. di Bonifica;

CHE i servizi di maggiore importanza e rilevanza che fornisce l'Ente sono relativi all'irriguo ed all'idrico (acquedotto potabile rurale);

CHE al fine di assicurare la continuità ed il miglioramento di detti servizi, si rende necessaria l'esecuzione di interventi di manutenzione e di ripristino per il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture nel comprensorio consortile;

CHE questo Consorzio, in forza della L.R. n° 45/95, cura anche la gestione delle opere irrigue realizzate da altri Enti;

CHE il comprensorio irriguo consortile è suddiviso in n° 4 sub-comprensori così denominati:

- 1) Sub-comprensorio **“Garcia-Arancio”**, esteso complessivamente 21.200 ha circa;
- 2) Sub-comprensorio **“Castello-Gorgo-Raia”**, esteso complessivamente 17.500 ha circa;
- 3) Sub-comprensorio **“San Giovanni-Furore”**, esteso complessivamente 6.800 ha circa;

4) Sub-comprensorio **“Fanaco-Platani-Turvoli”**, esteso complessivamente 1.350 ha circa;

CHE nel sub-comprensorio **“Garcia-Arancio”**, ove insistono le strutture irrigue delle Sedi Periferiche di Castelvetro, Menfi e Sciacca, è presente, tra l'altro, l'impianto di sollevamento denominato **“Zangara”**, in agro di Castelvetro, che alimenta il sub-comprensorio 1A, esteso 3.000 ha circa;

CHE nel sub-comprensorio **“Castello-Gorgo-Raia”**, ove insistono le strutture irrigue delle Sedi Periferiche di Caltabellotta, Villafranca Sicula, Ribera, Borgo Bonsignore, Montallegro e Bivona, sono presenti, tra l'altro, gli impianti di sollevamento denominati **“Distretto G”** e **“Alto Gebbia”**, in agro di Bivona, che alimentano gli omonimi sub-comprensori, estesi, rispettivamente, 1.500 ha circa e 800 ha circa,

CHE, nel sub-comprensorio **“San Giovanni Furore”**, ove insistono le strutture irrigue della Sede Periferica di Naro, sono presenti, tra l'altro, gli impianti di sollevamento denominati **“Colline di Naro”** e **“Uva Italia”**, in agro di Naro, che alimentano gli omonimi sub-comprensori, estesi, rispettivamente, 1.500 ha circa e 1.350 ha circa,

CONSIDERATO che gli impianti elettrici e la quadristica a servizio di tutte le stazioni di sollevamento sopra menzionate, la cui epoca di realizzazione risale, per la maggior parte, nel periodo 1980/1990, seppur parzialmente adeguati nel corso degli anni necessitano di una profonda revisione al fine di adeguarli agli attuali standard normativi di riferimento;

CONSIDERATO, altresì, che, a causa dell'usura del tempo e della vetustà delle apparecchiature, e avuto riguardo all'evoluzione tecnologica nel frattempo sopravvenuta nell'elettronica, risulta in alcuni casi anche indispensabile procedere ad una integrale sostituzione dei gruppi motore prevedendo la collocazione di nuovi motori asincroni trifase, asserviti ad inverter e/o soft start ove necessario, opportunamente dimensionati, al fine di ripristinare la piena funzionalità degli impianti;

CHE i previsti interventi consentiranno, in ultima analisi, di perseguire un uso efficiente della risorsa idrica migliorando sensibilmente le operazioni di distribuzione delle acque alle utenze consorziate e riducendo in maniera cospicua i costi d'esercizio e di manutenzione con conseguente innalzamento degli standard di affidabilità e sicurezza degli impianti stessi;

VISTA la determina del Direttore Generale n. 56 del 28/3/2022 con la quale, in relazione all'intervento indicato in oggetto,

- l'Arch. Mariano La Barbera, Dirigente dell'Area Tecnica, è stato nominato Responsabile del Procedimento, a norma dell'art. 31 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss. mm. e ii.;
- l'Arch. Onofrio Taormina, è stato nominato Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, a norma dell'art. 89 del Decreto L.vo 9 aprile 2008, n. 81, e ss. mm. ii.;

VISTA la comunicazione, in atti al prot. n° 1518 dell'1/4/2022, con la quale il RUP, per le considerazioni nella stessa rappresentate, ha evidenziato la necessità di corredare il progetto esecutivo in argomento di appositi calcoli elettrici redatti in ossequio alle vigenti normative di riferimento da idoneo tecnico munito dei prescritti requisiti di legge;

CONSIDERATO che la figura professionale di che trattasi, come peraltro evidenziato dallo stesso RUP con la citata nota dell'1/4/2022, non è presente nell'organico dell'Ente e, pertanto, risulta necessario affidare un apposito incarico ad un tecnico esterno;

VISTA la nota prot. n. 1769 del 13/4/2022 con la quale è stato richiesto al Prof. Ing. Antonio Cataliotti -Via Trapani, 1 - Palermo di far conoscere la propria disponibilità a predisporre il progetto esecutivo in argomento e, in caso positivo, di quantizzare i relativi oneri;

VISTA la nota del 15/4/2022, in atti al n° 2001 del 19/4/2022, con la quale il citato Prof. Ing. Antonio Cataliotti – Palermo:

- ha comunicato la propria disponibilità ad effettuare la progettazione esecutiva e le relative competenze tecniche, valutate presuntivamente, sulla scorta dei criteri di cui al DM 17/06/2016, in € 88.637,70, oltre Inarcassa, INPS e Iva;
- ha offerto per la complessiva attività di progettazione di che trattasi un prezzo ribassato del 4%, quindi pari a netti € 85.000,00 in c.t., oltre Inarcassa, INPS ed IVA;
- ha comunicato, infine, la disponibilità, sulla scorta dei principi di cui alla Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico n. 86404 del 24.05.2021, ad accogliere una modalità di pagamento che preveda una corresponsione di € 25.000,00 oltre Inarcassa, INPS e Iva, alla consegna degli elaborati progettuali completi e la restante parte ad avvenuto finanziamento dell'opera;

RITENUTO necessario, al fine di consentire a questo Ente di partecipare con priorità alle procedure di selezione in premessa richiamate o ad altre che nel frattempo verranno attivate, predisporre i necessari atti affinché si definisca l'incarico di progettazione in questione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 (**Fasi delle procedure di affidamento**) comma 2 - del D. Lgs n° 50/2016 "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

CONSIDERATO che, a mente delle sopradette **Linee guida n. 3** il RUP:

a) in ordine alla singola acquisizione, formula proposte agli organi competenti secondo l'ordinamento della singola amministrazione aggiudicatrice e fornisce agli stessi dati e informazioni nelle seguenti fasi:

1.omissis.....;
2. *procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto;*
3.omissis.....;

VISTA la nota del 21/4/2022, acquisita agli atti consortili al n° 2073 di pari data, con la quale l'Arch. Mariano La Barbera, nella qualità di RUP, ha proposto, per la scelta del contraente finalizzata all'esecuzione del servizio di ingegneria in argomento e in relazione all'importo del servizio, inferiore ad € 139.000,00, di ricorrere alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 - comma 1 - lettera a) sub. 2.1) del decreto-legge n. 77 del 2021, recepito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, richiedendo all'O.E. selezionato la produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e i requisiti minimi di:

- a) idoneità professionale;
- b) capacità economica e finanziaria;
- c) capacità tecniche e professionali;

VISTO l'Art. 24 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. (**Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici**) che stabilisce al comma 1:

"1. Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate:

.....omissis....;

d) dai soggetti di cui all'articolo 46.”

CONSIDERATO che il suddetto importo di € 85.000,00, oltre IVA, Inarcassa e INPS, in relazione alla natura del servizio da acquisire, secondo le vigenti norme di riferimento, non può essere suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

CONSIDERATO che in relazione alla complessità della prestazione richiesta la stessa richiede un impegno professionale di notevole entità e, pertanto, si ritiene che l'offerta formulata sia congrua ed accettabile;

CONSIDERATO che l'art. 51 del DECRETO-LEGGE n. 77 del 31 MAGGIO 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, testualmente recita: “2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38, del decreto legislativo n. 50 del 2016 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

« a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione »;

RITENUTO quindi che, in adesione alla proposta formulata dal RUP e in relazione alle caratteristiche del servizio di progettazione in argomento, il criterio più adeguato per la scelta del contraente sia quello dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 - comma 1 - lettera a) sub. 2.1) del decreto-legge n. 77 del 2021, recepito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, richiedendo all'O.E. selezionato la produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e i requisiti minimi di:

- a) idoneità professionale;
- b) capacità economica e finanziaria;
- c) capacità tecniche e professionali;

CONSIDERATO che:

- il fine che s'intende perseguire con l'affidamento è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla fornitura del Servizio di Ingegneria finalizzato all'acquisizione di una progettazione esecutiva di opere pubbliche di bonifica, come individuate dalla L.R. n° 45/1995;
- l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio di ingegneria per la progettazione esecutiva ex art 23 del citato Codice e secondo i contenuti degli artt. da 33 a 43 del Regolamento approvato con D. P. R. 05 ottobre 2010, n. 207;
- la sottoscrizione del contratto avverrà ai sensi dell'art. 32 del codice mediante scrittura privata, e relative modalità di attuazione, ivi comprese le modalità di pagamento del corrispettivo, verranno stabilite nell'articolato dello stesso;

CONSIDERATO che il RUP si attiverà per predisporre gli ulteriori atti connessi previsti dalla normativa vigente regolante la materia, ivi compresa l'acquisizione del CIG;

CONSIDERATO che la spesa derivante dalla fornitura del servizio di Ingegneria di che trattasi va preventivata secondo le modalità offerte dal Prof. Ing. Antonio Cataliotti – Palermo per cui, in atto, va impegnato l'importo di € 25.000,00, oltre Inarcassa, INPS e Iva, da imputare al Capitolo U000763

"Concessione di anticipazione per l'esecuzione di opere per conto C.E.E. - Ministero delle Risorse Agricole -" del Bilancio dell'Ente anno 2022, Esercizio Provvisorio in corso, che ne offre la disponibilità, inserendo nel quadro economico del progetto esecutivo l'intero ammontare della spesa preventivata, da sottoporre a finanziamento, pari ad € 85.000,00, oltre IVA, Inarcassa e INPS;

VISTA la proposta di determinazione dell'Arch. Mariano La Barbera, Dirigente dell'Area Tecnica e Responsabile del Procedimento della progettazione di che trattasi, acquisita agli atti dell'Ente al prot. n° 2074 del 21/4/2022;

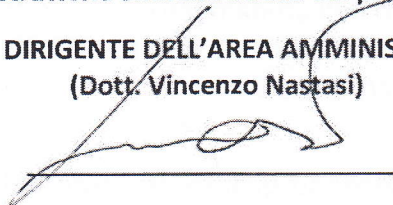
DETERMINA

1. considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. affidare al **Prof. Ing. Antonio Cataliotti -Via Trapani, 1 – 90141 Palermo – C.F. CTL NTN 67R25G273I - P IVA 04678360829**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Palermo al n. 5222, l'incarico per la redazione del progetto esecutivo denominato **Interventi di ammodernamento e adeguamento degli impianti di sollevamento nel comprensorio consortile finalizzati all'uso efficiente della risorsa idrica** ex art 23 – comma 8 - del Codice dei Contratti e secondo i contenuti degli artt. da 33 a 43 del Regolamento approvato con D. P. R. 05 ottobre 2010, n. 207, tuttora vigente;
3. stabilire in € 85.000,00, oltre Inarcassa, INPS ed IVA, l'importo dell'affidamento di cui trattasi, al netto del ribasso del 4% offerto sul prezzo della prestazione, determinato in € 88.637,70, oltre Inarcassa, INPS e Iva, sulla scorta dei parametri di cui al DM 17/06/2016;
4. stabilire modalità di pagamento del corrispettivo pattuito secondo quanto proposto dal Prof. Ing. Antonio Cataliotti, vale a dire € 25.000,00, oltre Inarcassa, INPS e Iva, alla consegna degli elaborati progettuali completi e la restante parte ad avvenuto finanziamento dell'opera;
5. stabilire, in relazione all'importo dell'affidamento, inferiore ad € 139.000,00, di ricorrere alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 - comma 1 - lettera a) sub. 2.1) del decreto-legge n. 77 del 2021, recepito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, richiedendo all'O.E. selezionato la produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e i requisiti minimi di:
 - a) idoneità professionale;
 - b) capacità economica e finanziaria;
 - c) capacità tecniche e professionali;
6. dare atto che:
 - il fine che s'intende perseguire con l'affidamento è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla fornitura del Servizio di Ingegneria finalizzato all'acquisizione di una progettazione esecutiva di opere pubbliche di bonifica, come individuate dalla L.R. n° 45/1995;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio di ingegneria per la progettazione esecutiva ex art 23 del citato Codice e secondo i contenuti degli artt. da 33 a 43 del Regolamento approvato con D. P. R. 05 ottobre 2010, n. 207;
 - la sottoscrizione del contratto avverrà ai sensi dell'art. 32 del codice mediante scrittura privata, e le relative modalità di attuazione, ivi comprese le modalità di pagamento del corrispettivo, verranno stabilite nell'articolato dello stesso;

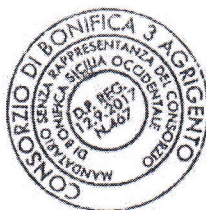
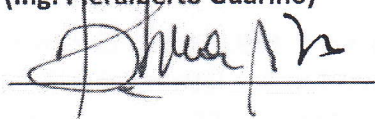
7. dare atto che l'importo di affidamento, in relazione alla natura del servizio di ingegneria da acquisire, secondo le vigenti norme di riferimento, non può essere suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
8. dare mandato al RUP di predisporre i necessari atti al fine di pervenire all'acquisizione del servizio ingegneria in questione nel rispetto della normativa vigente, ivi compresa l'acquisizione del codice CIG;
9. stabilire che la spesa derivante dalla fornitura del servizio di ingegneria di che trattasi va preventivata secondo le modalità offerte dal Prof. Ing. Antonio Cataliotti – Palermo per cui, in atto, va impegnato l'importo di € 25.000,00, oltre Inarcassa, INPS e Iva, da imputare al Capitolo U000763 "Concessione di anticipazione per l'esecuzione di opere per conto C.E.E. - Ministero delle Risorse Agricole -" del Bilancio dell'Ente anno 2022, Esercizio Provvisorio in corso, che ne offre la disponibilità, inserendo nel quadro economico del progetto esecutivo l'intero ammontare della spesa preventivata, da sottoporre a finanziamento, pari ad € 85.000,00, oltre IVA, Inarcassa e INPS;
10. notificare copia del presente provvedimento al Professionista interessato.

Visto di regolarità contabile e correttezza
dell'istruttoria amministrativa del provvedimento

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Dott. Vincenzo Nastasi)



Visto: IL V. DIRETTORE GENERALE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE
(Ing. Pieralberto Guarino)



IL DIRETTORE GENERALE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE
(Dott. Giovanni Tomasino)

